

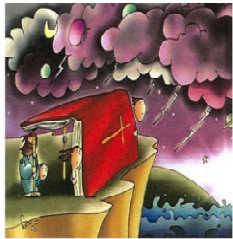


**Pellegrinaggio diocesano ad
Assisi**

nell'anno giubilare a 800 anni
dalla morte di **San Francesco**.
Dal 28 al 29 Agosto 2026.
Affrettarsi per le iscrizioni...

Giovedì 7 Maggio
presso la Parrocchia di Rosolina
**Secondo Incontro
di aggiornamento
per i Sacerdoti della diocesi**
con il Vescovo Giampaolo

Ricordiamo l'
**Incontro
della Parola di Vita**
Domenica 10 Maggio
alle ore 16.00
Centro Parrocchiale
"Sandro Scarpa"
della Cattedrale



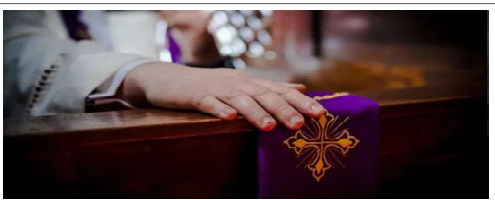
**"Fioretto"
del Mese di
Maggio**
Il "fioretto" serale,
la preghiera
mariana, anche
quest'anno sarà
**unico per tutto il Centro storico alle
ore 21.00 nella Basilica di San
Giacomo davanti all'effigie della
Madonna della Navicella.**
Ricorderemo in particolare gli ammalati,
le persone sole della nostra Città,
pregheremo per i ragazzi che in questo
mese concluderanno il cammino di
Iniziazione Cristiana e pregheremo per
la pace nel mondo.
Iniziamo lunedì 4 maggio.

Incontro con la Parola
Continua il prezioso incontro
di riflessione sulla Parola di Dio
Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
(con la piattaforma Meet di Google)

In alternativa è possibile seguire la
diretta su [facebook.com/lampadeaccese](https://www.facebook.com/lampadeaccese)

LECTIO DIVINA
- Ogni giovedì dalle ore 15.30 alle 16.30
- Ogni venerdì dalle ore 18.00 alle 19.00
In sala nella chiesa S. Andrea

Mercoledì 6 Maggio
alle ore 10.00
in San Giacomo
**Santa Messa in suffragio
dei fedeli defunti della città**
Messa delle "anime"



Il Penitenziere
don Paolo
questa settimana è disponibile
per le Confessioni in Cattedrale:
Giovedì
ore 15.30-18.00
Sabato
ore 9.00-12.00
Nelle **altre chiese della Città** un
Sacerdote è a disposizione per le
**Confessioni un'ora prima delle
Celebrazioni**



Domenica 3 Maggio 2026
5a DOMENICA DI PASQUA
Anno A

Il Vangelo di oggi...
Dal Vangelo di Giovanni (14,1-12)

in quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: Vado a prepararvi un posto? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».



Pregliamo la Parola

5a Domenica di Pasqua (Anno A)

Gv 14,1-12
*Io sono la via,
la verità e la vita*



Metti in circolo l'Amore

Signore Gesù,
quando il nostro cuore
è scosso come ramo nel vento,
quando l'incertezza del futuro ci spaventa,
la solitudine ci atterrisce
e il timore di fallire appesantisce i nostri passi,
vieni a visitarci con la tua parola di pace.
Guarisci le ferite dell'orgoglio,
donaci una fede umile
e rendi stabile la nostra speranza,
perché non ci fermiamo davanti alla prova
ma continuiamo a camminare verso il Padre.

Per te, Figlio amato e fratello nostro,
Dio è disceso fino agli abissi della nostra miseria
e l'uomo è stato innalzato
alla comunione della santa montagna.
Per te, buon Pastore,
il Re visita il suo popolo disperso,
lo raduna e lo conduce ai pascoli della vita.
Per te, Sommo Sacerdote,
il Creatore benedice le sue creature
e l'uomo, sull'altare del cuore,
offre il sacrificio della lode.

Tu, volto visibile del Dio invisibile,
sei la luce nei nostri giorni bui,
la pietra sulla quale ricostruire i nostri sogni,
l'amore che scorre
come sangue vivo nel corpo della Chiesa.
R' che non ti cerchiamo lontano dalla nostra storia,
ma ti riconosciamo nella Parola che consola,
nel Pane che nutre, nel fratello che chiede cura,
nella comunità che impara a servire.

La tua Parola purifichi le nostre aspettative,
trasformi il pregiudizio
in ricerca sincera della verità,
illumini la mente per discernere la volontà del Padre
e apra il cuore alla speranza della vita eterna.
Tu che sei la Via, guidaci nella pace;
tu che sei la Verità, rendici liberi nell'amore;
tu che sei la Vita,
fa' di noi dimora viva della tua presenza. **Amen**



stesso Gesù quando
relativizza la maternità
fisica di Maria e ne
mette in rilievo la vera
grandezza: "Beati
piuttosto coloro che
ascoltano la parola di
Dio e la mettono in

È iniziato il mese di Maggio

pratica!" (Lc 11,28).

La Preghiera del Rosario

Tra tutte le preghiere che la ricca tradizione
cristiana ci ha donato, il Santo Rosario
brilla con una luce particolare.

Non si tratta solo di una ripetizione di parole,
ma di un pellegrinaggio dell'anima, un'intima
contemplazione dei Misteri della vita di

Cristo, vissuti con gli occhi,
il cuore e la tenerezza di sua
Madre, Maria.

Il Rosario è più di una
pratica devozionale: è una
preghiera che parla al cuore
e dal cuore nasce. In ogni
grano si raccolgono le gioie,
i dolori profondi, le
speranze silenziose e le
croci quotidiane di
ciascuno di noi.

È una strada semplice ma
p o t e n t e m e n t e
trasformante, capace di
unire il cielo alla terra, la
solitudine del singolo alla
comunione del popolo di
Dio.



La figura della Vergine Maria ha da sempre
occupato un posto centrale nel cuore della
spiritualità cristiana.

Tale devozione è certo
frutto di tradizione popolare
e, per ciascuno, di affetto
sentimentale, ma questo
non deve far dimenticare
che la SS. Vergine è radicata
nel mistero dell'
Incarnazione e nell'
esperienza della Chiesa.
Conoscere e pregare la
Madonna dovrebbe
condurci necessariamente
ad amarla di più e, di
conseguenza, ad imitarla
meglio in quegli
atteggiamenti e valori
evangelici che visse in grado
così elevato e che seppe
insegnare al proprio figlio,
Gesù, come fa ogni mamma.

**I vangeli segnalano tre grandi elementi
da imitare in Maria:**

- **l'accettazione e la ricerca della volontà di Dio nella propria vita** (vedi il racconto dell'Annunciazione),
- **l'attenzione alle necessità altrui e la sua capacità di servizio** (come le troviamo nel racconto della Visita alla cugina Elisabetta e quello delle Nozze di Cana),
- **e la sua fede come sorgente e coronamento di tutto**, come dichiara lo

Che si reciti da soli, in famiglia o nella
comunità, il Rosario rimane sempre un
unico, grande desiderio: lasciarsi guidare da
Maria per incontrare, più da vicino, il cuore
misericordioso di suo Figlio Gesù.

La parola Rosario deriva dal latino
"rosarium", ovvero "corona di rose". Nella
simbologia cristiana, la rosa rappresenta
purezza, bellezza e sacrificio.

Offrire un Rosario alla Madonna è come
intrecciare con le mani una corona di rose
celesti e porgerla a Lei con amore filiale.

